

Piano di Formazione Nazionale - PFN 2024

Modulo 1

LABORATORI
Comunità di pratica per il PNES

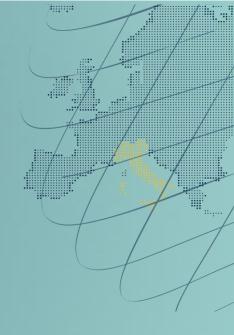
UL 4 – PROGRAMMAZIONE NELLE REGIONI
AREA MAGGIORE COPERTURA DEGLI SCREENING ONCOLOGICI

Presentazione di un modello regionale sulla copertura degli screening oncologici

Il modello della Regione Veneto

Online, 12.04.2024

Elena Narne
Direttore UOC Screening
Azienda Zero- Regione Veneto





Il Modello Organizzativo di Regione Veneto per i programmi Organizzati di Screening Oncologici

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

AZIENDA ULSS 2 BERICA

AZIENDA ULSS 2 SERICA

AZIENDA ULSS 2 SERICA

AZIENDA ULSS 2 SERISSISMA

AZIENDA ULSS 2 SOLIGERA

AZIENDA ULSS 3 SERICA

PREVE DI SOLIDO

VECEZA

PREVE DI SOLIDO

VECEZA

ASTENDA DE PARE

Popolazioni target:

Scr. Colon-retto (50-69):

Popolazione ISTAT (01.01.2023): **1.439.478**

<u>Scr. Mammella (50-74)</u>

Popolazione ISTAT (01.01.2023): **870.121**

Scr. Collo utero (25-64)

Popolazione ISTAT (01.01.2023): 1.289.987

Regione del Veneto-Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria con funzione Programmatoria

- 1 Azienda Sanitaria (Azienda Zero- UOC Screening) con:
 - funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività delle Aziende ULSS
 - funzione di supporto a Regione Veneto-Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria
- 9 Aziende ULSS che garantiscono i programmi organizzati di screening offerti alle popolazioni target



















Attività coordinate da Azienda Zero- UOC Screening

- Monitoraggi periodici richiesti dal Ministero della Salute (survey ONS) e da altri Enti- Agenzie (ad es: Agenas, Progetto Bersaglio S. Anna di Pisa)
- Confronti continui con le Aziende ULSS (riunioni periodiche con cadenza circa mensile) e partecipazione a tavoli nazionali (Coordinamento interregionale ONS, GdL interregionali) e tavoli regionali
- Coordinamento della rete regionale screening, aggiornata annualmente dalle direzioni Strategiche delle Aziende ULSS, costituita da: responsabili, referenti organizzativi, referenti dei professionisti sanitari di 1,2 e 3 livello























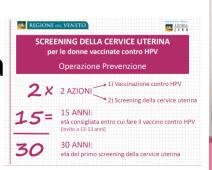
Attività coordinate da Azienda Zero- UOC Screening

 Collaborazione con Organismo Tecnicamente Accreditante per i percorsi di <u>rinnovo</u> <u>dell'accreditamento dei Programmi di screening</u> delle aziende ULSS della Regione Veneto (ultimo rinnovo accreditamento programmi screening nel 2023)



• Sviluppo di <u>progettualità</u> con coinvolgimento di tutta la Regione o di singole ULSS o

• Sviluppo di <u>percorsi formativi multidisciplinari per il</u> personale delle Aziende ULSS













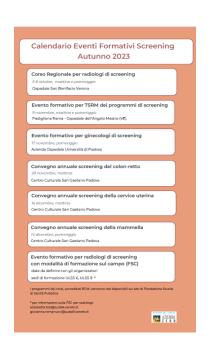








Formazione regionale 2023 in materia di Screening Oncologici



- Convegno regionale screening del colon-retto
- Convegno regionale screening della cervice uterina
- Convegno regionale screening della mammella
- Corso «Gli Screening arrivano sul Fascicolo Sanitario Elettronico»
- Corso regionale per radiologi di screening mammografico
- Corso «Anatomia patologica e chirurgia a confronto»
- Corso «Il TSRM nel percorso di screening mammografico: ruolo e competenze»
- Evento formativo per ginecologi di screening

TOTALE Partecipanti eventi formativi 2023: 895

Inoltre promossa attivamente la partecipazione a convegni annuali GISMa, GISCi, GISCoR ed altre proposte formative indicate da ONS



I E N D















Sviluppi Informatici a supporto degli Screening Oncologici





- Applicativo gestionale regionale unico, che interagisce per i primi livelli con:
 - Flusso Laboratori (sia per FIT che per HPV test),
 - Flusso Radiologia,
 - Flusso specialistica e SDO (per esclusioni popolazione target),

Il gestionale regionale è impiegato anche per l'elaborazione centrale delle Survey ONS e per diverse analisi sviluppate a livello centrale

- Cruscotto di Monitoraggio disponibile per i Responsabili e le Centrali Organizzative Screening, e alle strutture centrali deputate al monitoraggio
- Portale per la gestione on-line degli appuntamenti da parte degli utenti
- Lettere di screening (inviti ed esiti negativi) su Fascicolo Sanitario Elettronico (in sezione dedicata)











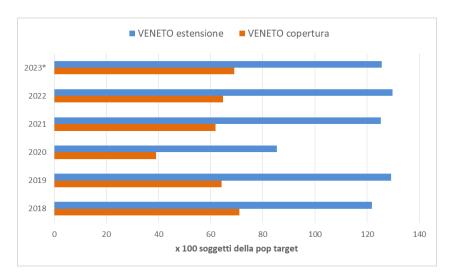


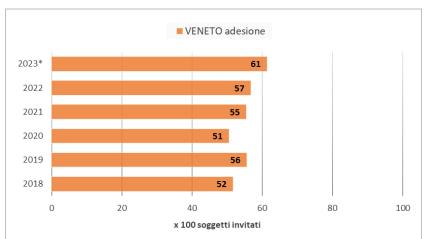






Screening del collo dell'utero







- Avvio della transizione a test HPV primario nel 2015 (a regime per tutta la fascia nel 2018)
- Centralizzazione dei Test HPV in 3 centri HUB (dal 2015)
- Percorso differenziato di inizio screening per le donne vaccinate contro HPV entro i 15 anni (dal 2021)
- Indicazioni regionali per la vaccinazione anti HPV post trattamento di lesioni CIN 2 + (dal 2019)















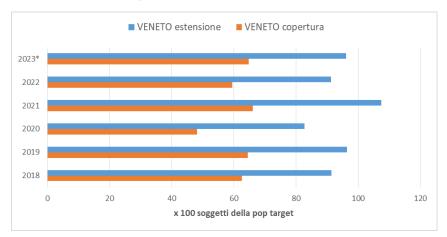


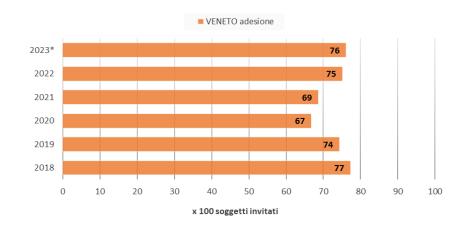






Screening della mammella





- Avvio dei primi programmi nel 1998, nel 2005 esteso a tutta la Regione
- Avviato l'allargamento alla fascia 70-74 anni nel 2015 (a regime nel 2018)
- In fase di definizione gli indirizzi regionali per allargare alla fascia 45-49 anni (avvio nel 2025)
- Sperimentazione in una ULSS di uno strumento di Intelligenza Artificiale a supporto dei due lettori
- Partecipazione a progetti di studio con impiego della Tomosintesi
- Valutazione di uno strumento gestionale regionale a supporto dei radiologi di screening











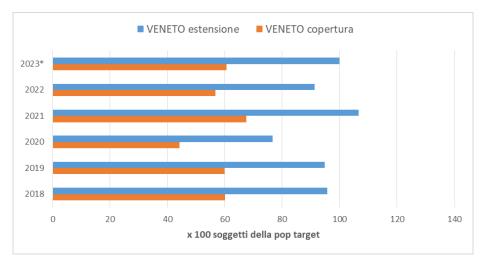


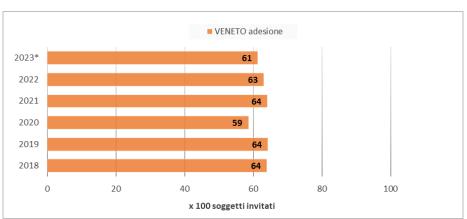






Screening del colon retto





- Avvio dei primi programmi nel 2002, nel 2009 esteso a tutta la Regione
- Molto buona la risposta della popolazione (adesione> 60%)
- Ridistribuzione dei picchi di attività ad anni alterni legati alla sospensione COVID e al successivo recupero attività
- Aggiornamento linee di indirizzo regionali su «LG ESGE post Polipectomia 2020» per <u>aumentare l'appropriatezza</u> della sorveglianza endoscopica
- Coinvolgimento delle <u>farmacie</u> su tutto il territorio regionale per migliorare l'offerta di prossimità dei primi livelli, secondo linee di indirizzo regionali (percorso <u>regionale</u> iniziato nel 2020)





















Interventi per garantire maggiore equità negli screening



Diapositiva tratta dall'intervento «Silvestrini-Palestrini-La governance del ciclo dell'HEA di un programma predefinito»

condizioni più sfavorevoli per aderire all'invito

UGUAGLIANZA

Parità di diritti umani e individuali, indipendentemente dalla posizione sociale e dalla provenienza

EQUITÀ

Giustizia sostanziale, capacità di tenere conto delle particolarità e delle differenze nel prendere una decisione

La sfida in un programma di screening: identificare percorsi diversificati per soggetti con diversi rischi o con















Progetto pilota per attuare un percorso alternativo per agevolare l'adesione allo screening del colon retto in Comuni a bassa adesione



Adesione ULSS allo Screening colon retto (anno 2022)

Percorso standard: collaborazione delle farmacie allo screening del colon retto.

Pro: buon livello di prossimità

Contro: vincoli di disponibilità di alcune farmacie al ritiro dei campioni degli utenti



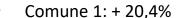
Criticità locale in una ULSS con adesione inferiore.
In 5 Comuni adesione tra 33%

In 5 Comuni adesione tra 33% e 39% (anno 2022)

Tra le criticità: riduzione disponibilità, da parte delle farmacie, di giorni ed orari per il ritiro dei campioni

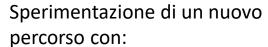


Incremento Adesione 5 Comuni del progetto pilota (2023 vs 2022):



- Comune 2: +14,0%
- Comune 3: +13,2%
- Comune 4: +23,9%
- Comune 5: +30,5%





- Invio a casa del kit (percorso «perfezionabile»). Importante carico di lavoro per la ULSS
- restituzione dei campioni in punti del SSR con ampia disponibilità
- Chiamata telefonica per sollecito non aderenti
- Campagna informativa su Social e sito aziendale
- Collaborazione con MMG















Z E R



PRP Regione Veneto 2020-2025:

PL screening oncologici e Azione equity oriented

Azione Equity:

- sviluppo di linee d'indirizzo regionali per integrare percorsi di prevenzione primaria e secondaria per patologie oncologiche rivolte ai soggetti che frequentano i <u>Servizi per le Dipendenze</u>
- Attivazione di percorsi integrati per le popolazioni afferenti ai SerD per offrire, ove possibile, nella sede dei contatti opportunistici, interventi di screening della cervice uterina, vaccinazione HPV (gratuita per determinate condizioni), screening colon-rettale e promozione dello screening mammografico.

L'auto-prelievo, offerto nella sede dei contatti opportunistici, può rappresentare uno strumento utile in questa popolazione? Offerta Screening ed offerta vaccinazione HPV (gratuità per lesioni CIN2+, MSM, F dalla coorte 1996 e M dalla coorte 2001 fino ai 26 anni



















Auto-prelievo ed equità di accesso



What is self care?

WHO's definition of self care is the ability of individuals, families and communities to promote health, prevent disease, maintain health, and cope with illness and disability with or without the support of a health-care provider.

What are self-care interventions?

Self-care interventions are evidence-based, quality drugs, devices, diagnostics and/or digital products which can be provided fully or partially outside of formal health services and can be used with or without the direct supervision of health care pursonnal.

WHO consolidated guidelines on

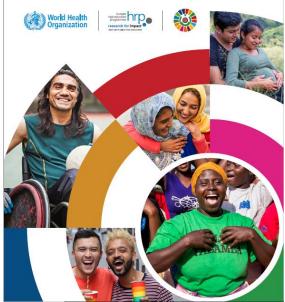
- Worldwide, an estimated shortage of 18 million health workers is anticipated by 2030.
- At least 400 million people worldwide lack access to the most essential health services.
- During humanitarian emergencies, including pandemics, routine health services are disrupted and existing health systems can be over-stretched.

WIND Committeed Caldeline on Self-Cern Interventions For Heads

For select health services, incorporating self care can be an innovative strategy to strengthen primary health care, increase universal health coverage (UHC) and help ensure continuity of health services which may otherwise be disrupted due to health emergencies. WHO

published global normative guidance on self-care interventions, with the first volume focusing on sexual and reproductive health and rights (SRHR). Each recommendation is based on extensive consultations and a review of existing evidence.







3.4.1 EXISTING RECOMMENDATIONS ON SEXUALLY TRANSMITTED INFECTIONS, INCLUDING HIV. AND CERVICAL CANCER

	Recommendation
Recommendation 27	HPV self-sampling should be made available as an additional approach to sampling in cervical cancer screening services for individuals aged 30–60 years. (Strong recommendation; moderate certainty evidence)

TABLE 5.2. QUESTIONS TO GUIDE FUTURE RESEARCH ON SELF-CARE INTERVENTIONS FOR SEXUAL AND REPRODUCTIVE HEALTH AND RIGHTS – concerning the recommendations addressed in this guideline

GRADE domain	Research questions to address gaps
Human papillomavirus s	self-sampling for cervical cancer screening
Resource use	What are the costs and benefits of human papillomavirus (HPV) self-sampling, and is it cost- effective when linkage to care is included as an outcome? What are the differences in costs between high-income and low-income regions?
Values and preferences	What is are the optimal ways to engage potential users (e.g. via text or via community-based means)? Is HPV self-sampling an acceptable strategy for increasing access to screening and treatment for transgender men?
Equity and human rights	 How can linkage to care (for different groups of end users) be ensured following self-sampling? What are the optimal methods for accessing specific populations (e.g. homeless people, adolescents, people in humanitarian settings)?

Riflessione: possibili sedi per «offerta -guidata» autoprelievo?: SerD, carceri,

Comunità alloggio...









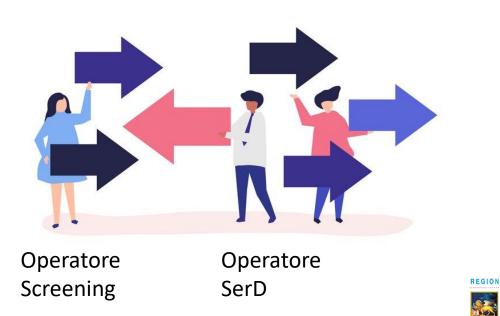




Progetto per sperimentare un accesso facilitato ai programmi di screening oncologici in un Ser.D

- Attivato un gruppo di lavoro per un progetto pilota in una ULSS dove la Centrale Organizzativa Screening e il Ser.D sono in sedi contigue
- Iniziati confronti con i responsabili dei due servizi e il referente privacy aziendale

• Definite modalità per affidare agli operatori dei Ser.D il rapporto diretto con gli utenti per promuovere gli screening





Utente serD

Operatore SerD

Liena Narne- 12.04.24

Z I E N D

















Promozione e agevolazione adesione Screening per utenti SerD

Acquisizione consenso per apertura confronto tra operatori SerD e operatori Screening per verifiche storie individuali screening



- Scr: verifica storia e gestione inviti
- SerD: promozione e consegna inviti con kit
- SerD: Ritiro campioni presso e conferimento al lab

Screening della Cervice uterina

- Scr: verifica storia e gestione inviti
- SerD: promozione e consegna inviti con kit autoprelievo (test in loco o a domicilio)
- SerD: Ritiro campioni presso e conferimento al lab

Screening della mammella

- Scr: verifica storia e gestione inviti
- SerD: promozione e supporto per appuntamento























In conclusione

- I risultati dei programmi di screening nella Regione Veneto sono il riflesso di una storia di decenni dei programmi di screening, di investimenti continui di risorse, di grande motivazione degli operatori e di un elevato livello di fidelizzazione degli utenti
- Esistono sempre nuove sfide (nuove fasce di età, nuovi screening, nuove proposte per popolazioni più difficili da raggiungere)
- C'è sempre margine di miglioramento

GRAZIE

















